

Aprile 2010

Calendario Aprile 2010

Giovedì 8: *Presentazione del volume "Il premio Burano-tra passato e futuro"*

Presentano: *Giuseppina Dal Canton, Toni Toniato, Bruno Rosada, Giovanni Bianchi, Giorgio Tommasi*

Martedì 13: *Lettura attiva - GUSTAVO ZAGREBELSKY—"Scambiare la veste-Stato e Chiesa al governo dell'uomo"*

Giovedì 15: *Corso di filosofia per adulti: Cartesio.*

Relatrice: *Maria Giacometti*

Martedì 20: *"Allenamento" Proposta di attività cognitive e della memoria.*

Presentazione del progetto realizzato nel parco di San Giuliano da parte della Programmazione sanitaria del Comune di Venezia.

Relatori: *Dr. Furian Angelo, D.ssa Vento Veronica e volontari del servizio civile.*

Giovedì 22: *Presentazione libro - "Quando il potere è operaio" a cura di Gianni Sbroglio e Devi Sacchetto (Manifestolibri)*
Presenta: *Gianni Sbroglio, Devi Sacchetto, Orsola Casagrande*

Saranno presenti: *Germano Mariti, Italo Sbroglio e altri protagonisti*

Martedì 27: *"Il massacro. Guerra ai civili a Monte Sole" di Luca Baldissara e Paolo Pezzino*

Presenta *Rolf Petri (Università Ca Foscari, dipartimento di studi storici)*

Discussione con *Marco Borghi (storico, direttore dell'IVESER) e Lauso Zagato (giurista, Università di Ca Foscari, Centro interdipartimentale di Ricerca sui Diritti dell'Uomo)*

Giovedì 29: *Filosofi per leggere il presente: Karl Marx.*

Legge *Michele Cangiani dell'Università di Venezia.*

Sommario

Il calendario ragionato	pag.1
la rete della cultura in assemblea	pag.2
Le associazioni segnalano	pag.3
"Quando il potere è operaio"	pag.3
L'attualità del pensiero di Franco Basaglia	pag.3
Salute Coscienza sociale	
Coscienza	pag.4

Il calendario ragionato

Il mese di aprile offre un calendario meno ricco, quantitativamente, per le festività pasquali, ma non meno interessante sotto il profilo qualitativo. Il primo incontro è la prosecuzione del Corso di filosofia per adulti; è veramente notevole l'attenzione che una materia, solitamente considerata "per addetti ai lavori", suscita in un pubblico molto articolato. Il che dimostra, ci pare, che gli interessi del pubblico possono essere stimolati anche in direzioni meno effimere – e spesso volgari – di quanto facciano immaginare i successi di certe ignobili trasmissioni televisive. Il filosofo "di turno" è Cartesio, uno dei "grandi" della storia del pensiero, le cui opere costituiscono un passaggio obbligato nella costruzione della cultura europea; ce lo presenterà la prof. Maria Giacometti.

Con il curioso titolo di "Allenamento" verrà presentato, dai dottori Angelo Furian e Veronica Vento e da volontari del servizio civile, un progetto realizzato dalla Programmazione sanitaria del Comune di Venezia, che mira a potenziare le capacità cognitive e la memoria; una crisi tra l'idea sportiva di allenamento e la mente umana, per dimostrare che anche le nostre facoltà possono trarre giovamento da un esercizio disciplinato con mediate.

Sulla presentazione del libro "Il potere è operaio" si rinvia alla scheda dettagliata in queste stesse pagine. Prosegue, nell'intento di mantenere l'attenzione su fatti ed episodi della nostra storia recente, la presentazione di eventi bellici. Il volume "Il massacro. Guerra ai civili a Monte Sole" di Luca Baldissara e Paolo Pezzino, presentato dallo storico Rolf Petri tratta della strage, più nota come "di Marzabotto" compiuta dalle truppe naziste nel 1944; con il corredo di una ricca documentazione archivistica viene presentata una delle pagine più tragiche della Resistenza. La conoscenza storica come mezzo per spingerci a riflettere sulle modalità di coinvolgimento delle popolazioni civili nelle guerre di ogni tempo ed ogni latitudine; ne discuteranno Marco Borghi e Lauso Zagato, sia in prospettiva storica che in relazione alle tematiche dei Diritti dell'uomo.

Infine, il prof. Michele Cangiani, per la serie "Filosofi per leggere il presente", presenterà il pensiero di Karl Marx; e, quale che sia l'orientamento politico degli ascoltatori, nessuno potrà negare che si tratti di uno dei pensatori che più hanno influenzato la cultura, la politica, le dinamiche sociali e istituzionali della modernità, capace, ancora adesso, di offrire grandi occasioni di riflessione.

L'attività, nonostante il periodo, che ci auguriamo breve, di passaggio istituzionale, insomma, riesce ad andare avanti; prossimamente le diverse Associazioni che, da anni, collaborano a tener vivo il progetto culturale del quale questo foglio vuol essere un modesto strumento, saranno chiamate a riunirsi in assemblea per delineare le prospettive future.

La rete della cultura in assemblea

La prossima assemblea delle associazioni e dei soggetti che svolgono attività culturali nella Scoléta dei Calegheri si svolgerà in un giorno, ancora da definire e che verrà comunicato, del prossimo mese di maggio.

Sarà l'occasione per un bilancio delle attività culturali svolte finora e il punto sullo stato della rete della cultura sul territorio.

Si può dire oggi che una parte significativa degli obiettivi che erano state proposti nelle assemblee precedenti è stata realizzata.

Grazie alla collaborazione del "Gruppo di lavoro per la biblioteca di San Tomà" costituito dalla Municipalità - e in particolare del prof. Silvio Casagrande - con le associazioni raccolte sotto la sigla degli "Amici dei Calegheri" la programmazione ha potuto essere più a largo respiro, più diversificata e più completa per soddisfare la varietà delle attività e degli interessi culturali.

La pubblicità delle iniziative è stata potenziata. In particolare è divenuta possibile la nascita di questo bollettino, per mezzo del quale oggi siamo in grado di presentare mensilmente al pubblico un quadro ragionato delle attività. L'ampia "mailing list" e il sito sempre aggiornato, dotato anche di un archivio di documentazione sulle iniziative a disposizione delle associazioni e di tutti i

cittadini -curato dagli "Amici dei Calegheri" - consentono oggi di raggiungere ed informare sistematicamente un numero elevato di persone, associazioni, istituzioni.

Si sono avviate collaborazioni tra associazioni che hanno dato luogo ad iniziative in comune anche di un certo respiro e carattere seriale. Tutto ciò ha dato dei frutti: è cresciuta la visibilità della Scoléta dei Calegheri come luogo di produzione e di diffusione di cultura sul territorio, è aumentato complessivamente il pubblico delle iniziative. Anche la loro qualità ne ha risentito positivamente.

Ma il lavoro compiuto è solo una parte di ciò che ci si era proposti di fare. Bisogna garantire una composizione sempre più varia, completa ed interessante dei palinsesti mensili, c'è bisogno di darsi da fare, e molto, per promuovere ulteriormente la visibilità e la risonanza delle iniziative culturali in città, ma più importante ancora ci sembra che ci si impegni per sviluppare e consolidare ulteriormente il "sistema" del fare cultura sul territorio nato intorno alla Scoléta dei Calegheri, che si consolidi la cooperazione tra istituzioni pubbliche (in particolare la Municipalità) e la rete delle associazioni e soggetti culturali.

Gli "Amici dei Calegheri" porteranno nella prossima assemblea

una serie di proposte alle associazioni che riguarderanno la programmazione delle attività, il potenziamento ulteriore dell'informazione e della pubblicità, l'organizzazione della collaborazione tra soggetti che operano in settori analoghi o contigui, iniziative da svolgersi in comune, come per esempio convegni, spettacoli, mostre ecc., che possono irradiarsi dalla Scoléta o tenersi anche in altre sedi del territorio. Proporranno di rendere più organico e definito il rapporto tra "la rete" e le istituzioni (in primo luogo con la Municipalità), affinché essa venga riconosciuta come soggetto collettivo dalla nuova amministrazione (qualsiasi essa possa risultare dalle urne).

La cultura che cresce dal basso, che esce dal pulviscolo dello spontaneismo per acquisire qualità e visione strategica è essenziale non solo per la cultura, ma anche per la vita della nostra democrazia, perché essa diventi sempre più "democrazia partecipata".

Perciò è fortemente auspicabile che alla prossima assemblea tutte le realtà del "fare cultura" sul territorio siano presenti con la loro esperienza, con le loro proposte. La collaborazione di tutti offre maggiori opportunità per ciascuno.

Orario della biblioteca di san Tomà

Lunedì e mercoledì dalle 9,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00 Martedì, giovedì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00
Tel. e fax **041- 5235041** - e-mail: biblioteca.santoma@comune.venezia.it



Presentazione libro **“Quando il potere è operaio”**

Il Comitato Operaio di Marghera - che è indagato in questo libro attraverso le interviste ai suoi protagonisti e i saggi di chi a vario modo ha partecipato dell'esperienza - è stato fondamentale nello sviluppo delle lotte autonome operaie in Italia dalla fine degli anni '60 agli anni '70.

È anche importante oggi perché le lotte di questi operai chimici del polo industriale di Marghera fin da allora hanno affrontato in modo radicale il discorso che oggi è al centro di molte lotte ambientali cioè quello della **nocività**. Quegli operai legavano la nocività direttamente alla produzione e allo sfruttamento del lavoro operaio. Proprio quest'ultimo elemento è oggi invece è lasciato sullo sfondo se non a volte del tutto dimenticato.

Come sia affrontabile il nodo del rapporto fra fabbrica e territorio, gli operai e i "cittadini", il ricatto del posto di lavoro e la necessità di vivere non avvelenati, le enclavi della "green economy" e le discariche di pezzi di territorio e umanità è uno degli elementi che rendono interessante e attuale questo dibattito.

Giovedì 22 aprile, ore 17,30

dal sito internet www.womenews.net



L'attualità del pensiero di Franco Basaglia a trent'anni dalla sua scomparsa

Guido Pullia, vice presidente di Psichiatria Democratica, la sera del 23 marzo, ha raccolto intorno ad un tavolo Alberta Basaglia, Fabrizio Ramacciotti, Antonio Pintus, Arrigo Mozzo e i rappresentanti delle Associazioni "Lo specchio", "Orizzonti". "La mano" per ricordare Franco Basaglia e fare il punto della situazione.

Al di là degli interventi ci piace tornare sul pensiero di questo straordinario rivoluzionario che ... "un malato di mente entra nel manicomio come 'persona' per diventare una 'cosa'. Il malato, prima di tutto, è una 'persona' e come tale deve essere considerata e curata (...) Noi siamo qui per dimenticare di essere psichiatri e per ricordare di essere persone" - usava ripetere ai medici ed agli infermieri del suo manicomio. Diceva: "La follia è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per dirsi civile, dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia, invece incarica una scienza, la psichiatria, di tradurre la follia in malattia allo scopo di eliminarla. Il manicomio ha qui la sua ragione d' essere". "La conquista della libertà del malato deve coincidere con la conquista della libertà dell'intera comunità." Questo, in estrema sintesi, il pensiero rivoluzionario di Franco Basaglia, lo psichiatra cui si deve l'introduzione in Italia della legge 180 e la chiusura dei manicomi.

Ci piace, ancora, accennare ad un progetto a cui collabora la Fondazione Basaglia con l'associazione 180amici dell'Aquila "Matti per il cinema. Cinebus per la salute mentale"

Si tratta di un cinebus, ovvero di un autobus, messo a disposizione dall'azienda comunale dei trasporti, che fungerà da cinema. Dall'ultimo fine settimana di gennaio, ogni sabato

Le associazioni segnalano

Sabato 10 aprile, ore 21

Associazione Coro Marmolada

Basilica di S. Maria Gloriosa dei frari
Concerto in ricordo di Ugo Pomarici con i cori "Marmolada" di Venezia e "La Martinella" di Firenze.

Venerdì 16 aprile, ore 17,30

U.A.A.R.

Centro Culturale "Candiani" - Mestre
"LE STRADE DELLA RAGIONE" - L'etica della laicità - contro ogni forma di integralismo - a cura di Paolo Dusi.

Venerdì 16 aprile, ore 21

Associazione Coro Marmolada

Scuola grande San Giovanni Evang.
Concerto del Coro Marmolada di Venezia.

Giovedì 22 aprile alle ore 18.30

Associazione Arco Acuto

Chiesa di San Samuele in Venezia

I'naugurazione della mostra:
"MOSAICO: Venezia - Brasile.
Un percorso formativo."

Giovedì 29 aprile, ore 16,30

U.A.A.R.

Ateneo Veneto - Sala Tommaseo

Il rito nella civiltà e in psicopatologia - Relatore Enrico Borghesi - Introducono: Augusto Sartorelli e Franco Ferrari

Giovedì 29 aprile, ore 18,00

U.A.A.R.

Ateneo Veneto - Aula Magna

Giulio Giorello presenta il suo libro "La Lussuria" ed. il Mulino 2010

e domenica il bus sarà una sala cinematografica su ruote che si fermerà nei nuovi insediamenti senza servizi del dopo terremoto e nelle piccole frazioni che oggi sono più isolate di prima. Lavorano al progetto operatori del centro diurno psichiatrico dell'Aquila e due utenti del centro retribuiti attraverso le borse lavoro messe a disposizione della Fondazione.

Salute - Coscienza sociale - Coscienza

Il 27 febbraio si è tenuto un convegno dal titolo

Salute Coscienza Sociale Coscienza

organizzato dall'Associazione RedGFU Italia in collaborazione con gli Amici della Scoleta dei Calegheri, presso l'Hotel Monaco & Grand Canal.

L'evento rientra nell'ambito delle iniziative promosse dagli Amici per sensibilizzare la cittadinanza nel campo della salute, tema particolarmente sentito e di primaria importanza.

Coplanet in Sintonia fa parte delle iniziative promosse dalla RedGFU in campo internazionale. Dopo undici edizioni di Coplanet con cadenza biennale organizzate in varie città europee o americane, quattro anni fa si è deciso di trasformare questa iniziativa in modo che potesse avere luogo anche simultaneamente in città diverse. In Italia attualmente si è giunti alla sesta edizione, di cui due nella città di Venezia.

Nel convegno appena realizzato si è volutamente dato spazio a visioni diverse nel campo della salute e della coscienza, in modo da creare una panoramica che comprendeva oltre ad aspetti medici, anche interpretazioni filosofiche, psicologiche e spiritualiste.



Sabato 27 febbraio 2010 - Hotel Monaco & Grand Canal.
I relatori del convegno (da sinistra):
prof. Roberto Garbisa, prof. Alberto Madricardo, prof. Guido Pullia, prof. Gianluca Magi, prof. Giovanni Costa

Attenzione

Le richieste di fruizione della saletta a piano terra della Scoléta dei Calegheri, per i giorni di martedì e giovedì, dalle 17,30 alle 19,30, dovranno essere compilate nel modulo apposito (da scaricare dal link <http://www.piovesan.net/CAL01/index.htm>), da parte delle associazioni e dei singoli e dovranno essere indirizzate ad uno dei seguenti indirizzi e-mail:

biblioteca.santoma@comune.venezia.it Tel. e fax 041- 5235041
paola.pandolfo@comune.venezia.it (idem)
amiciscoletacalegheri@gmail.com

farecultura - Aprile 2010

Notiziario del Gruppo di Lavoro della Biblioteca di San Tomà in collaborazione con gli "Amici della Scoléta dei Calegheri"

Sito internet: www.piovesan.net/CAL01/index.htm

Indirizzo e-mail: amiciscoletacalegheri@gmail.com

A questo numero hanno collaborato: Alberta Boccato, Cino Casson, Alberto Madricardo, Agostino Nobile e Sergio Piovesan